

**CICLISMO.** Terzo successo consecutivo per il corridore al Giro delle Dolomiti

Alexander Zelger non ha rivali in questo Giro delle Dolomiti che lo vede assoluto leader con tre successi consecutivi in tre tappe



## Zelger sullo Stelvio «semina» gli avversari

PASSO STELVIO - C'è un uomo solo al comando. E per di più in fuga in classifica generale, con oltre tre minuti sul più immediato inseguitore. Al termine della terza tappa del Giro delle Dolomiti 2008, Alexander Zelger ha già fatto il vuoto, o quasi, alle sue spalle, sbaragliando la concorrenza nella cronoscata da Prato a Passo Stelvio, dove il 27enne altoatesino di Monte San Pietro - alla sua terza vittoria di fila (en plein, sinora) - si è involato in solitudine già nei primissimi

mi dei 47 tornanti lungo i quali si sono snodati i 27 chilometri della leggendaria salita, dalla pendenza media del 7,5% ma con ripetute punte fra il 12 e il 13%. Alle sue spalle l'olandese Sander Smits ha beccato più di due minuti, mentre Stefano Casassa di Coldrano ha accusato un ritardo di oltre tre minuti. In campo femminile, invece, continua il testa a testa fra Sabine Gandini - che si è riappropriata della maglia di leader - e la norvegese Hott.

Dopo essere stata sopravanzata (sia nella tappa che in classifica generale) dalla rivale a Passo Rombò, la giovane brissinese del Team Scapin di Padova si è rifatta sullo Stelvio, precedendo la portacolore dell'Alliance di 37 secondi, grazie ad un fulmineo scatto nell'ultimo chilometro, dopo che le due erano rimaste incollate l'una all'altra per quasi tutti i 27 chilometri. Ma la Hott non ha dovuto cedere il passo alla sola Gandini, perché meglio di lei - cronometro alla ma-

no - ha fatto la sempre più sorprendente Marcellina Dossi, la roveretana dell'Arcobaleno Carraro Team che ha impiegato appena 11 secondi in più della ritrovata leader brissinese a scalare lo Stelvio. In classifica generale, però, la Gandini ha un margine di vantaggio di appena 30 secondi sulla Hott, mentre Marcellina Dossi, che comunque guadagna una posizione strappando il gradino più basso del podio alla bolzanina Moschen. Oggi giornata di riposo.

**CICLOAMATORI**

Domenica la gara valida come Coppa del mondo organizzata dal Gs Marzola

## Sul Bondone salita iridata

THOMAS PASTORINO

COGNOLA - Gli specialisti della salita sono serviti. Ieri, presso l'Hotel Villa Madruzzo di Cognola si è svolta la presentazione della 23ª Coppa del mondo (12ª Campionato del Mondo della montagna per ciclisti maschi e femmine), che si terrà domenica prossima sulle strade del Monte Bondone. La manifestazione è organizzata dal Gs Marzola con l'ausilio delle Federazioni ciclistica Italiana, l'Unione degli Amatori Ciclismo Europeo (Udace) e la Provincia di Trento. A fare gli onori di casa il presidente del Gs Marzola Carlo Segatta, che alla presenza di numerose autorità, ha ringraziato sponsor e Provincia, auspicando alla continua collaborazione tra gli enti provinciali e lo sport, affinché i fondi stanziati non siano diminuiti negli anni a venire. Segatta ha inoltre spiegato la scelta di ridurre la competizione a una sola giornata anche per evitare problemi di traffico per il Monte Bondone; sul problema del numero degli iscritti a queste manifestazioni, il presidente ha chiesto una maggior collaborazione tra i vari enti (ad esempio l'Apt) e le società sportive. Il vicepresidente dell'Udace Giuseppe Caleano ha sottolineato come il Campionato del mondo della montagna per ciclisti maschi e femmine «una montagna affascinante per tutti gli sportivi», ringran-

ziando poi il Gs Marzola auspicando che possa continuare anche in futuro il grande impegno dimostrato in questi anni. Il problema delle incomprensioni tra gli enti e le società sportive è stato ripreso dal presidente della Federciclismo Giuseppe Zocante, secondo il quale «per mantenere alto il livello della qualità delle manifestazioni ma anche del numero dei partecipanti, è necessario stabilire un rapporto tra la Federazione e l'Udace». Piccata la risposta del presidente provinciale Udace Paolo Montresor, che ha annunciato il ripensamento dell'associazione sul numero delle gran fondo, giudicate troppo numerose, soprattutto con lo scopo di abbassare i prezzi delle iscrizioni per i tesserati. Montresor si è mostrato preoccupato anche sul problema annoso del doping, anche a livello amatoriale, in quanto «nell'ultimo anno si è ripreso il controllo antidoping, che ha rilevato molti casi di positività; l'unica soluzione possibile è la repressione perché l'etica sportiva e morale non si compra, ma si conquista». Corrado Benedetti, Segretario Generale del Comitato Organizzatore, ha ringraziato la Fci, l'Udace ma anche la Croce Rossa, le forze dell'ordine e la stampa, che svolgono un ruolo fondamentale nell'organizzazione di queste manifestazioni, concludendo con la speranza che tutto vada per il meglio, condizioni meteo comprese.



### Da battere il record di Alessandro Magli

COGNOLA - Il dodicesimo Campionato del Mondo della Montagna per ciclisti maschi e femmine andrà in scena domenica sulle storiche e affascinanti strade del Monte Bondone. Il percorso prevede l'attraversamento di Piedicastello, Montevideo, Sardinia, Candriai e Vaneze fino ad arrivare al traguardo di Vason, per un totale di diciannove faticosi chilometri, con una pendenza media del 7,5%. I partecipanti saranno divisi in dieci categorie, dai Debuttanti (1990-1993) fino ai Super Gentlemen B (1938-1945) nella categoria maschile e Donne A (1968-1992) e Donne B (1948-1967) in quella femminile. La partenza sarà alle ore 10 di domenica da piazza Fiera da cui tutti i cicloa-

matori inizieranno con il percorso turistico di due chilometri e mezzo fino a Piedicastello, dove scatterà ufficialmente il via fino al traguardo di Vason. La premiazione avrà luogo presso l'Auditorium di Vaneze alle 14.30, dove verrà premiato il vincitore assoluto con la maglia di campione del mondo e i vincitori delle varie categorie, con premi speciali estratti tra i corridori e a chi dovesse fare il record cronometrico del percorso. Nell'edizione 2007 Alessandro Magli (foto) del Team Granzon si laureò campione nella categoria Senior, percorrendo i 19 chilometri nel tempo record di 53'49", mentre tra le donne la più veloce all'arrivo fu Brunella Bettati della Jolli-Nota, in 1h8". (Th. Pa.)

**Automobilismo** | Ha vinto un Alfa Romeo

### Alessandro Maffei di Pomarolo campione italiano di guida sicura

VARANO DE' MELEGARI (Parma) - Alessandro Maffei di Pomarolo ha vinto il Campionato italiano di Guida Sicura. Presso l'autodromo Paletti il giovane trentino ha ricevuto in premio un'Alfa Romeo 147 consegnata da parte di Andrea de' Adamich. Maffei ha confermato la validità degli insegnamenti ricevuti durante le finali che oltre a sancire la sua bravu-

ra al volante gli hanno permesso di migliorare la sua tecnica di guida non solo virtualmente ma in pista a bordo delle Alfa Romeo, sponsor del Campionato. Il progetto del Campionato Italiano Guida Sicura, è stato reso possibile grazie alla partecipazione del Dipartimento per le Politiche Giovanili e Attività Sportive della Presidenza del Consiglio dei Ministri.



**Hockey ghiaccio** | Le amichevoli dei biancorossi

### Robert Oberrauch ritorna al Bolzano come vicepresidente

BOLZANO - I campioni d'Italia dell'HC Interspar Bolzano disputeranno cinque amichevoli pre-campionato contro Klagenfurt, Innsbruck, Renon, Asiago ed Appiano. Inoltre i biancorossi affronteranno sabato 20 settembre al Palaonda di Bolzano nella Finale di Supercoppa il Pontebba. Novità ci sono anche nel direttivo della società. Robert Oberrauch ritorna come vicepresidente. Oberrauch da giocatore ha vinto otto campionati, una Alpenliga ed un Torneo Sei Nazioni. Il 42enne imprenditore bolzanino ha giocato per quasi tutta la sua carriera nell'Hcb dove esordì nel 1982. Dopo una stagione nella Whl (Western Hockey League), tornato in Italia divenne un punto fermo della formazione: capitano e poi allenatore.

**SPORTFLASH**

**VOLLEY B1**

È Andrea Cerquetti, ravennate classe 1986, il secondo alzatore della Trenta Nardin. Si tratta di un palleggiatore giovane, dotato di ottima tecnica e che in carriera ha già conosciuto il palcoscenico della serie A (in A2 a Ferrara, dove collezionò alcune presenze). Con questo acquisto i quattro nomi che completano la diagonale palleggiatore opposto sono svelati: ai confermati Daniele e Götsch si aggiungono quindi Pizzolotto e Cerquetti. Cerquetti arriva a Predazzo con la voglia di fare bene. «Sono contentissimo di poter venire a giocare in Val di Fiemme. L'anno scorso ero a Lugo di Romagna in B2 e per me non è stato un anno particolarmente felice. Ora questa chiamata rappresenta una grande possibilità, un modo per rilanciarmi tra l'altro in una splendida zona montana ed essendo anche appassionato di sci non posso che essere felice».

**PEDALATA REGOLARE**

Si svolgerà regolarmente la pedalata con Francesco Moser in programma domenica prossima sul tradizionale tracciato da Trento a Palù di Giovo. La manifestazione verrà dedicata al fratello Enzo, scomparso venerdì scorso in un incidente agricolo mentre stava lavorando tra le viti del paese della valle di Cembra. Scosso dal tragico incidente, Moser aveva valutato in un primo momento l'ipotesi di cancellare la tradizionale manifestazione nazionale e comunque anche su richiesta di centinaia di appassionati e tifosi, ha deciso di organizzarla proprio in onore di Enzo.

**ORIENTAMENTO**

Nel week-end tra Folgaria e Forte Cherle la prima edizione della spettacolare kermesse

## La «O-Marathon degli Altipiani» per specialisti

FOLGARIA - Un'avvincente e spettacolare competizione orientistica lungo tutte le pinete dell'Altopiano di Folgaria armati di bussola e cartina. Domenica prossima 3 agosto il Gronlait Orienteering Team organizza la prima edizione della «O-Marathon degli Altipiani», manifestazione internazionale di corsa orientamento con partenza da Forte Cherle ed arrivo nel centro di Folgaria. La «O-Marathon degli Altipiani» sarà una gara su lunga distanza con formula a caccia per le categorie elite e con partenza in massa per tutte le altre categorie. Gli atleti maschili dovranno infatti affrontare oltre 30 chilometri con ben 700 metri di dislivello, mentre le atlete al via saranno chiamate a confrontarsi su un percorso di 22 chilometri con 500 metri di dislivello. Le categorie assolute Elite maschile e femminile affronteranno inoltre un cronoprologo sulla distanza sprint nella serata di sabato 2 agosto nel centro di Folgaria, e

dalla classifica di questa prova verrà stilato l'ordine di partenza della gara Marathon che si disputerà domenica 3 agosto con partenza a Forte Cherle e arrivo a Folgaria. La gara, che si disputerà sulle cartine di Forte Cherle (scala 1:15000), Passo Coe (1:15.000) e Costa di Folgaria (1:15.000) si svilupperà principalmente su sentieri con ampi trasferimenti dettati da lunghe scelte di percorso, ma saranno presenti comunque zone con punti tecnici ove saranno poste dei punti ravvicinati e diversi per ogni singolo atleta (in gergo «farfalle»). Una competizione organizzata per la prima volta in Italia, ma che si ispira alla Mammoth-Radys in Svizzera e alla Bloodslit che si corre in Norvegia, e alla quale il pluricampione italiano Michele Tavernaro ha partecipato più volte con buoni risultati. Il comitato organizzatore della «O-Marathon degli Altipiani», sarà guidato dal

direttore di gara Roberto Sartori e dal tracciato Luigi Girardi, e si avvale di oltre 50 volontari del Gronlait Or Team per realizzare una competizione destinata a diventare una classica nel panorama orientistico nazionale e comunque «un'avventura lunga un giorno». Questo il programma della due giorni. Sabato ore: 15.30- Score O per tutti escluso elite (30' tempo vincitore) Ore: 17.30- Prologo sprint cronometro cat. M e W Elite (10' tempo vincitore) Ore: 18.30- Premiazione a sorteggio gara score. Domenica Forte Cherle: Ore 8.30 Mass Start tutte le categorie Ore 9 Partenza a caccia per M W elite Ore 11 ora prevista arrivo primi atleti tutte le categorie a Folgaria Ore 11.45 ora prevista arrivo primi atleti elite a Folgaria Ore 13 premiazione con estrazione premi finale.

